



MARCHIO UNICO NAZIONALE

CERTIFICAZIONE VOLONTARIA DI CONFORMITÀ D'ORIGINE ITALIANA

IL CONTESTO

Le attività afferenti il Marchio Unico Nazionale e la Certificazione d'Origine Italiana derivano sì inseriscono all'interno dei più vasti programmi SPRINT Italia che risultarono primi classificati all'Obiettivo C del bando Industria 2015.

Detto bando perseguiva l'obiettivo primario di incrementare la competitività del sistema delle piccole e medie imprese, quale parte preponderante dell'economia italiana, ampliandone la penetrazione e stabile collocazione sui mercati internazionali.

Il Ministero dello Sviluppo Economico intendeva reperire proprio dal "sistema" programmi che potessero assumere la funzione di driver fondamentali e strategici per il rilancio dell'economia nazionale.

Cos'era il bando Industria 2015

Era il disegno di legge sulla nuova politica industriale nazionale varato dal governo italiano il 22 settembre 2006 le cui previsioni sono state recepite dalla Legge Finanziaria 2007 e che, con decreto di adozione (decreto interministeriale del 6 marzo 2008) del Progetto di Innovazione Industriale relativo all'area del c.d. Made in Italy", si traduceva in specifico bando pubblico emanato in data 10 luglio 2008.

Industria 2015 intendeva stabilire le linee strategiche per lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo italiano del futuro fondato su un concetto di industria esteso, il Sistema Italia, e basato su un'analisi degli scenari economico-produttivi futuri che attendono il nostro Paese proiettandolo su una prospettiva di medio-lungo periodo.

La strategia del Governo individuava soprattutto nei Progetti di Innovazione Industriale i nuovi strumenti per garantire il riposizionamento strategico del sistema industriale italiano nell'ambito dell'economia mondiale, globalizzata e fortemente competitiva.

Si trattava di una strategia che intendeva mirare all'individuazione dei driver e di programmi che potevano risultare fondamentali per determinare quel necessario cambiamento ed evoluzione necessari al Sistema Italia per garantire il più specifico e proficuo posizionamento dell'offerta nazionale ed anche finalizzati ad orientare conseguentemente le scelte di politica economica.

L'attuazione dei programmi e delle strategie intendeva far leva sulla capacità di orientare il sistema produttivo verso assetti compatibili con l'evoluzione degli scenari competitivi.

Questa capacità di orientamento si esplicava da un lato nell'individuazione di specifici programmi e progetti strategici innovativi da realizzare; dall'altro nella mobilitazione intorno agli stessi delle amministrazioni centrali e locali, del mondo imprenditoriale, delle università, degli enti di ricerca e del sistema finanziario.

Possibilità di attivare il partenariato pubblico-privato: in quanto iniziative integrate e complesse promosse da una pluralità di soggetti pubblici e privati, l'intervento pubblico prevedeva, oltre al tradizionale sostegno alle imprese attraverso incentivi, anche la costituzione di partenariati pubblico-privato. Queste forme di cooperazione tra autorità pubbliche e operatori economici potevano rappresentare modalità particolarmente efficienti per finanziare, realizzare o sfruttare un'infrastruttura materiale o immateriale o la fornitura di un servizio nell'ambito della realizzazione di azioni o parti di azioni previste nei Progetti di Innovazione Industriale.



MARCHIO UNICO NAZIONALE

CERTIFICAZIONE VOLONTARIA DI CONFORMITÀ D'ORIGINE ITALIANA

SPRINTER Italia

Servizi Promozione Internazionale Territorio Italia



**INDUSTRIA
2015**

**Per lo sviluppo
della
competitività**

SPRINTER ITALIA

Propositi dei programmi

L'intero programma si propone la realizzazione di una struttura operativa centralizzata con specifiche capacità di coordinamento, gestione e sviluppo delle attività promozionali nazionali.

Il prioritario obiettivo delle attività è di produrre lo stabile e duraturo posizionamento dell'offerta nazionale sui più elevati target dei mercati mondiali mediante l'introduzione di servizi innovativi ed innovazioni e che, unitamente all'adozione di evolute strategie e metodologie operative, consenta al più ampio numero di imprese italiane di sviluppare nuove e più profittevole attività di espansione commerciale e d'internazionalizzazione.

Modalità

Attraverso l'adozione di efficaci metodologie, strutturate strategie ed innovazioni tecnologiche capaci di rispondere alle reali esigenze e richieste dei mercati e direttamente calibrate per far fronte alle aspettative delle realtà imprenditoriali nazionali ed a quelle delle realtà impegnate nello sviluppo delle attività promozionali.

Finalità

Garantire una armonica ed univoca pianificazione delle attività promozionali e la piena corrispondenza dell'offerta nazionale alle aspettative attuali e future dei mercati.

Sviluppare sinergie operative e funzionali atte ad innalzare gli standard qualitativi e quantitativi dell'offerta ed ancor più volte ad ottenere la massima valorizzazione dei prodotti e dell'offerta italiana ed inibire definitivamente il fenomeno della contraffazione.



MARCHIO UNICO NAZIONALE

CERTIFICAZIONE VOLONTARIA DI CONFORMITÀ D'ORIGINE ITALIANA

Superare in breve tempo il gap accumulato nei confronti degli altri paesi e riposizionare l'Italia ai massimi livelli mondiali generando un sostanziale e duraturo incremento del PIL.

Dotare il sistema ed in principal modo gli organi centrali di una infrastruttura capace di produrre ed elaborare dati ed informazioni in grado di consentire la costruzione di programmi di politica economica particolarmente calibrati ed incisivi sia in ambito interno che sui mercati mondiali.

I programmi SPRINTER ITALIA sono stati sviluppati in ragione dell'esigenza di generare le più elevate ricadute su tutti gli ambiti direttamente ed indirettamente coinvolti nelle diverse attività.

Si sviluppano per specifica logica di sistema con l'obiettivo di "mettere a regime" le potenzialità nazionali accrescendone il potere competitivo soprattutto sulle fasce di mercato e target di primario riferimento.

I programmi agiscono orizzontalmente, verticalmente e trasversalmente sul sistema quale driver di un più vasto rilancio, riqualificazione e valorizzazione dell'offerta complessiva nazionale agevolando lo sviluppo di più incisive azioni promo-commerciali e favorendo il rafforzamento del ruolo dell'Italia nei diversi mercati.

VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E TUTELA DEI PRODOTTI E DELLE PRODUZIONI NAZIONALI

Nel contesto generale delle attività preventivate per lo sviluppo dei programmi SPRINTER ITALIA si rendeva necessaria la realizzazione di un elemento visivo capace di condensare e rappresentare pienamente i valori e le peculiarità dei prodotti e produzioni nazionali superando, in ragione delle vigenti e potenziali future norme, le stesse disposizioni relative l'utilizzo dell'iscrizione Made in Italy.

Di fatto, quest'ultima, risente di interventi esterni al paese che risultano in alcuni casi particolarmente condizionanti i valori intrinseci dei prodotti che, in molti casi, risultano particolarmente penalizzati.

Inoltre l'iscrizione Made in Italy, per quanto ancora apprezzata nel mondo, è visivamente non impattante quanto un vero marchio riducendo la capacità attrattiva e l'identificazione immediata del prodotto.

Al fine di ottenere la massima valorizzazione dei prodotti, oltre all'aspetto visivo, si è inteso legare il Marchio Unico Nazionale ad un processo di certificazione volontaria particolarmente ferreo ed in alcuni casi restrittivo privilegiando le vere produzioni italiane ed il lavoro degli italiani quali elementi d'indiscutibile vantaggio nei confronti dei prodotti delle altre nazioni.



MARCHIO UNICO NAZIONALE

CERTIFICAZIONE VOLONTARIA DI CONFORMITÀ D'ORIGINE ITALIANA



MARCHIO UNICO NAZIONALE

CERTIFICAZIONE VOLONTARIA DI CONFORMITÀ D'ORIGINE ITALIANA

VALORE DISTINTIVO



Il programma ha lo scopo di sostenere la crescita commerciale, produttiva e dimensionale delle imprese italiane dei diversi settori.

La crescita dimensionale comporta sostanziali ricadute sia in termini di ricavi che di utili a cui si accompagnano altrettante importanti ricadute occupazionali.

Le analisi e valutazioni effettuate tendono ad evidenziare che l'attuazione del programma in termini di sistema è nelle condizioni di poter generare numeri decisamente importanti:

Primo anno:

+0,6/0,9 di incremento del PIL

250.000/300.000 nuovi posti di lavoro

Secondo anno:

+0,8/1,6 di incremento del PIL

300.000/400.000 nuovi posti di lavoro

I dati non tengono conto delle ricadute generabili sul settore dei servizi direttamente ed indirettamente connesse all'operatività delle imprese.

Non sono considerati all'interno di questi dati quanti determinabili dalla maggiore capacità attrattiva del sistema nei confronti di gruppi industriali e commerciali esteri interessati a stabilirsi in Italia od a utilizzare imprese italiane per la realizzazione dei propri prodotti.

Tutto questo in assenza di costi, investimenti o benefici fiscali introdotti dallo Stato.

